

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

**Data di revisione:** 28 marzo 2017

**Data di pubblicazione:** 5 luglio 2007

**SDS no.** 131B-22

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

740 Rivestimento Antiruggine (Fusto)

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Ricopre e protegge metalli come uno strato di pittura con una minima preparazione di superficie; è facilmente rimovibile. Il Rivestimento Anti-Ruggine è indicato per proteggere metalli, utensili, attrezzature, parti in processo di lavorazione, apparecchiature, vasche, strutture, macchinari, tubi, fusioni, aste, barre e lamiere. Efficace fino a 80°C.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY  
860 Salem Street  
Groveland, MA 01834-1507, USA  
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785  
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)  
Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)  
E-mail (domande su SDS): [ProductMSDSs@chesterton.com](mailto:ProductMSDSs@chesterton.com)  
E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)  
UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

**Fornitore:**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana  
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Flam. Liq. 3, H226  
Eye Irrit. 2, H319  
STOT RE 1, H372 (sistema nervoso centrale)  
Aquatic Chronic 2, H411

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONI 2.2 e 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza:**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H372	Provoca danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Consigli di prudenza:</b>	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
	P260	Non respirare i vapori.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
	P314	In caso di malessere, consultare un medico.
	P370/378	In caso di incendio: utilizzare CO2, polvere chimica o schiuma per estinguere.
	P403/235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

**Informazioni integrative:** Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

<b>Ingredienti pericolosi<sup>1</sup></b>	<b>% Peso</b>	<b>no. CAS / no. EC</b>	<b>N. Reg. REACH</b>	<b>Classificazione secondo 1272/2008/CE</b>
Solvente di Stoddard*	40-50	8052-41-3 232-489-3	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 STOT RE 1, H372 (SNC) Aquatic Chronic 2, H411
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	5-10	64742-47-8 265-149-8	ND	Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
Olio base – non specificato**	0,9 - 5	64742-54-7 265-157-1 e/o 64742-65-0 265-169-7 e/o 64742-55-8 265-158-7 e/o 64742-56-9 265-159-2	01-211948 4627-25 e/o 01-211947 1299-27 e/o 01-211948 7077-29 e/o 01-211948 0132-48	Asp. Tox, H304
2-(2-Metossietossi)etanolo	0,5-0,95	111-77-3 203-906-6	ND	Flam. Liq. 4, H227*** Repr. 2, H361d

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

\*Contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso. \*\*Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346. \*\*\*Classificazione non-CLP.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Inalazione:</b>	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Contattare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli di nuovo, eliminare le calzature contaminate.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Ingestione :</b>	Sciacquare la bocca con acqua fresca. Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Il contatto diretto provoca irritazioni degli occhi. Alte concentrazioni di vapore possono irritare gli occhi, l'apparato respiratorio e possibilmente provocare vertigini e nausea ed altri effetti sul sistema nervoso centrale. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo. Degli studi hanno associato la sovraesposizione occupazionale ripetuta o prolungata a tutti i solventi a danni permanenti al cervello ed al sistema nervoso.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Se si verificano ingerimento e vomito, monitorare il paziente per 48 ore per difficoltà respiratorie.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco o schiuma

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getti d'acqua

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I prodotti della combustione possono essere tossici. I vapori potrebbero essere piu' pesanti dell'aria e potrebbero spostarsi lungo il suolo fino ad una fonte di accensione lontana e dar luogo a ritorno di fiamma. Il contenitore potrebbe rompersi per riscaldamento.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua. Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Evitare di respirare la nebbiolina o il vapore. Evitare di mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Solvente di Stoddard	–	–	100	–
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	–	–	212*	1200*
Nebbiolina di olio, minerale	–	–	(inal)	5
2-(2-Metossietossi)etanolo	10	50,1	–	–

\*Sulla base della procedura descritta all'appendice H, "Reciprocal calculation method for Certain Refined Hydrocarbon Solvent Vapor Mixtures" (Metodo di calcolo reciproco per taluni solventi/vapori da idrocarburi raffinati) delle linee guida ACGIH rispetto a TLV® e BEI®.

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Non disponibile

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se i limiti di esposizione sono superati, provvedere per una adeguata ventilazione a prova di scoppio.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se si superano i limiti di esposizione, utilizzare un respiratore a mezza maschera o a maschera completa con filtro combinato per polveri e vapori organici (ad es. filtro tipo EN A-P). Utilizzare una maschera antipolvere/nebbiolina monouso. Usare autorespiratori per accedere a spazi confinati, per altre aree scarsamente ventilate e per luoghi di bonifica di grandi spandimenti.

**Guanti di protezione:** Guanti resistenti alle sostanze chimiche (ad es. Neoprene o Nitrile).

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali di sicurezza o maschera di protezione.

**Altre:** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	liquido a viscosità moderata	<b>Odore</b>	odore di solvente
<b>Colore</b>	marrone	<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato
<b>Punto di ebollizione iniziale</b>	150°C	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	4,7%
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	56%	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Punto di infiammabilità</b>	46°C	<b>Densità relativa</b>	0,902 kg/l
<b>Metodo</b>	PM Vaso Chiuso	<b>Coefficiente (acqua/olio)</b>	< 1
<b>Viscosità</b>	100-1000 cps @ 25°C	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	non applicabile	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato

**9.2. Altre informazioni**

Viscosità cinematica a 40 °C: 69,2 cSt.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere e superfici al calor rosso.

**10.5. Materiali incompatibili**

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido di carbonio, anidride carbonica, aldeidi ed altre esalazioni tossiche (per combustione).

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

**Tossicità acuta -**

**Per via orale:**

Sostanza	Prova	Risultato
Solvente di Stoddard	DL50, ratto	> 5000 mg/kg
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5000 mg/kg
2-(2-Metossietossi)etanolo	DL50, topo	8222 mg/kg

**Per via cutanea:**

Sostanza	Prova	Risultato
Solvente di Stoddard	DL50, coniglio	> 3000 mg/kg
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	DL50, coniglio	> 2000 mg/kg
2-(2-Metossietossi)etanolo	DL50, ratto	circa 6450 mg/kg

**Per inalazione:**

Alte concentrazioni di vapore possono irritare gli occhi, l'apparato respiratorio e possibilmente provocare vertigini e nausea ed altri effetti sul sistema nervoso centrale.

Sostanza	Prova	Risultato
Solvente di Stoddard	CL50, ratto, 4 ore	> 5,5 mg/l
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5,28 mg/l
2-(2-Metossietossi)etanolo	CL0, ratto, 6 ore	> 1,2 mg/l

**Corrosione/irritazione cutanea:**

Provoca lieve irritazione cutanea.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

Provoca grave irritazione oculare. In base a dati su materiali simili.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
2-(2-Metossietossi)etanolo	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule germinali:**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», 2-(2-Metossietossi)etanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Cancerogenicità:**

Questo prodotto non contiene sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

**Tossicità per la riproduzione:**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. 2-(2-Metossietossi)etanolo: Sospettato di nuocere al feto.

**STOT-esposizione singola:**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: Può provocare sonnolenza o vertigini. 2-(2-Metossietossi)etanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione ripetuta:**

Degli studi hanno associato la sovraesposizione occupazionale ripetuta o prolungata a tutti i solventi a danni permanenti al cervello ed al sistema nervoso. 2-(2-Metossietossi)etanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Altre informazioni:**

Nessuno

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

**12.1. Tossicità**

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Solvente di Stoddard, Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating», fase del vapore: La degradazione è prevista in condizioni atmosferiche in giorni o settimane; biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche. 2-(2-Metossietossi)etanolo: prontamente biodegradabile. Olio base: Test di evoluzione del CO2 (OCSE 301B) – 31%.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow). 2,1 – 5, stima 2-(2-Metossietossi)etanolo: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Liquido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Solvente di Stoddard, Distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»: evapora rapidamente nell'aria se rilasciata nell'ambiente. 2-(2-Metossietossi)etanolo: si prevede che abbia una grande mobilità nel terreno.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non disponibile

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire o smaltire il materiale assorbito in una discarica con la licenza adeguata. Il materiale vecchio o esausto deve essere conforme agli standard di trattamento appropriati per i rifiuti infiammabili. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1268  
 TDG: UN1268  
 US DOT: UN1268

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S. (MINERAL SPIRITS)  
 TDG: PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S. (MINERAL SPIRITS)  
 US DOT: PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S. (MINERAL SPIRITS)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 3  
 TDG: 3  
 US DOT: 3

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: III  
 TDG: III  
 US DOT: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

MARINE POLLUTANT

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

US DOT: ERG NO. 128  
 IMDG: EmS F-E, S-E  
 ADR: Classification code F1 , Tunnel restriction code (D/E)

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

**Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile

**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno

**Altre normative europee:** Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Prodotti petroliferi, quantità limite: 2 500 t, 25 000 t).

**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TDG: Trasporto di merci pericolose (Canada)  
 TLV: Valore limite di soglia  
 US DOT: Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di dati di sperimentazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Principio ponte "Diluzione"
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

**Fraasi di pericolo (H) rilevanti:** H226: Liquido e vapori infiammabili.  
 H227: Liquido combustibile.  
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H315: Provoca irritazione cutanea.  
 H319: Provoca grave irritazione oculare.  
 H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H361d: Sospettato di nuocere al feto.  
 H372: Provoca danni al sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Nomi dei pittogrammi che indicano pericolo:** Fiamma, punto esclamativo, pericolo per la salute, ambiente

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezioni 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 4.1, 4.2, 5.1, 8.1, 11, 12.2, 16.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla mistura. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.